



VITA DI COMUNITA'

Domenica 10 Aprile 2022 n. 14 Anno LXII

ORARIO SS. MESSE: Feriali 8 - 19 / Prefestiva 18.30 / Festive: 8 - 9 - 10 - 11

Confessioni: Ven. e Sab. 16 - 18.30 Adorazione Eucaristica Perpetua

DOMENICA DELLE PALME - Passione del Signore - II Settimana del Salterio - Anno C

Visitate il sito internet: santamariagorettimestre.weebly.com e facebook: [santamariagorettimestre](https://www.facebook.com/santamariagorettimestre)

BENEDETTO COLUI CHE VIENE NEL NOME DEL SIGNORE.

In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: "Andate nel villaggio di fronte; entrando troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: 'Perché lo slegate?', risponderete così: 'Il Signore ne ha bisogno'". Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: "Perché slegate il puledro?" Essi risposero: "Il Signore ne ha bisogno".

Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù.

Mentre Egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: "Benedetto colui che viene, il Re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!" alcuni farisei tra la folla gli dissero: "Maestro, rimprovera i tuoi discepoli", ma Egli rispose: "Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre. Lc 19,28-40



CRISTO, MIA SPERANZA, E' RISORTO

È questa la notizia che esprime il **senso più profondo della Pasqua**, un'affermazione che può suonare vuota e insignificante e che, invece, può diventare motivo di forza, di coraggio e di grande speranza: "Se Cristo è risuscitato, è **possibile guardare con fiducia ogni evento della nostra esistenza**, anche quelli più difficili e carichi di angoscia e di incertezza" ha detto un giorno Papa Francesco. È davvero così, e i credenti dovrebbero dirlo in modo convinto con le parole e soprattutto con la testimonianza della vita.

È molto bello l'invito che, citando l'apostolo Paolo, il Papa ha scritto in un messaggio in preparazione a questi giorni: "**Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mietemmo**". Dopo tutto ciò che ha significato la malefica compagnia del virus,

mente **stavamo sognando nuovi scenari** di ripresa e tranquillità, la guerra scoppiata non tanto lontano da noi ci ha sbattuti in **una situazione che mai avremmo pensato di poter vedere**. Crimini atroci e raccapriccianti, devastazione e disprezzo per la vita delle persone, suscitano sdegno, rabbia e paura. Le armi seminano dovunque morte e distruzione, senza guardare in faccia a nessuno. **Fino a quando, Signore? Fino a che punto può arrivare la bestialità umana, prima che gli uomini sappiano fermarsi?** La guerra non devasta solo il presente ma anche il futuro. Con l'andare dei giorni e il crescere dei timori, anche la speranza più audace può evaporare. In questo clima la stanchezza può trovare terreno favorevole per farsi avanti e avvelenare i nostri giorni. Quanto bisogno abbiamo allora di non

stancarci, ma di reagire operando il bene, per affermare una logica diversa da quella che distrugge la vita. Noi credenti chiediamo al Signore di aiutarci a rafforzare la nostra fede, di non stancarci di cercare il Cristo risorto, che dona la vita in abbondanza a quanti lo incontrano. Il buio e la morte non hanno l'ultima parola. Colui che è risorto, è vivo e accompagna la vita illuminando ogni nostra situazione, per quanto oscura e negativa, senza abbandonare mai nessuno. **Non cediamo alla rassegnazione e allo scoraggiamento, non stanchiamoci di sperare. Incontrare Cristo significa scoprire la pace del cuore.** È l'augurio che vorrei arrivasse in tutte le case e in tutte le famiglie che abitano il nostro territorio. **Buona Pasqua!**

Don Narciso, Don Pierpaolo e le Suore

SETTIMANA SANTA 2022

DOMENICA DELLE PALME E DI PASSIONE

SS. Messe 8/9/10/11

h. 11 Benedizione ulivi, Processione e S. Messa



LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ SANTO

- h. 8 S. Messa – Adorazione Solenne tutto il giorno
- h. 18.30 Canto del Vespro
- h. 19 S. Messa



TRIDUO PASQUALE

14 aprile - GIOVEDÌ SANTO

- h. 19 MESSA in "COENA DOMINI"
- (Lavanda dei piedi e raccolta
- 'Un pane per Amor di Dio')



15 aprile - VENERDÌ SANTO

- h. 15 Via Crucis
- h. 19 Liturgia della Passione e
- Morte del Signore
- (Bacio della Croce)



16 aprile - SABATO SANTO

h. 21 Veglia Pasquale, Battesimi
ed Eucarestia

17 aprile - DOMENICA DI PASQUA

SS: Messe 8/9/10/11/18.30

18 aprile - LUNEDÌ dell'ANGELO

Ss. Messe 8/11



CONFESSIONI da Lunedì a Venerdì h. 16-18
e Sabato anche h. 10-12